

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027532

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega liguro-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	480
MISL - Larghezza	215
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gli stucchi in leggero rilievo formano l'alzata dell'altare e ne incorniciano i relativi quadri. La parte centrale si eleva dai sottostanti gradini della mensa formando due volute che fiancheggiano una specchiatura ornata da festoni floreali. La cimasa curvilinea con volute fogliate e cascate laterali è provvista di un cornicione mistilineo e include una raggiera dorata col simbolo della S.ma. Trinità. Due cornici simmetriche con volute, foglie d'acanto e cascate floreali circondano anche le due tele minori laterali. Il fondo degli stucchi è dipinto in rosa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La pala d'altare fu dipinta nel 1762 e l'altare marmoreo fu realizzato l'anno seguente. Gli stucchi in esame, per la rigidità delle volute e la simmetria della struttura, sono invece posteriori, dal momento che la decorazione a stucco del presbiterio, realizzata nel 1764-1765, è ancora ispirata a modelli rocaille. Un pagamento del 1810 a "Gio. Ba. Cechi indoratore per il ristoro delle statue, Ancona e Raggio sopra l'altare del riscatto" (Ovada, Archivio della Confraternita Giornale delle esazioni. Libro de conti del Ven.do Orat.o di S. Gio. Batta. Ovada. 1788-1827, al 25 giugno 1810) testimonia un arredo statuario probabilmente perduto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38996

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1810/06/25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)